



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

**OGGETTO: DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI EURO € 128.195,68
RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI
SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. VARIAZIONE DI
BILANCIO.**

L'anno **duemiladiciannove addì ventinove del mese di aprile** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BORI Giuseppe	X	
4.	BRESSI Vilma	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco		X
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia		X
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco		X
16.	RIMBICI Antonino	X	
17.	RUBIOLO Piergiorgio	X	

Sono presenti gli Assessori:

CAMERA Edilio, SENESI Petra, FROSSASCO Alessandra, LOVERA Michele.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Presidente del Consiglio COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI EURO € 128.195,68 RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. VARIAZIONE DI BILANCIO.

Su proposta dell'Assessore Michele Lovera

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 70 in data 20/12/2018 è stato approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo alla Sezione Strategica 2018-2022 ed alla Sezione Operativa 2019-2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 71 in data 20/12/2018, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019/2021
- con delibera di Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato il Rendiconto di Gestione anno 2018

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente, relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato che sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, come da Relazione Istruttoria allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante sostanziale **(All.A)** e sintetizzata come segue:

GENERALITA' CREDITORI	IMPORTO LORDO (inclusi IVA ed oneri previdenziali)
1) Studio Tecnico Blangetti & Associati con sede in B.go San Dalmazzo (Cn), C.so Mazzini 8; P.Iva: 03085270043;	€ 10.070,40
2) Studio Tecnico Ing. Donalisio con sede in Torino via Mottalciata 6/E, P.Iva: 02799450040	€ 13.576,16
3) Studio Tecnico Arch. Valerio Galletto con sede in Savigliano p.zza Schiaparelli 10, P. Iv.a.: 02262020049	€ 50.625,12
4) Studio LGA ENGINEERING s.r.l. con sede in Savigliano, C.so Roma 83, P. Iva: 03349440044	€ 47.580,00
5) Arch. Maurizio Bolzon, Via Mezenile n. 4, Torino, C.F.: BLZMRZ61H07L219L, P.Iva: 07783810018.	€ 6.344,00
TOTALE	€ 128.195,68

Visto che i suddetti debiti fuori bilancio sono riepilogati in elenco nel Prospetto di riepilogo dei debiti fuori bilancio, allegato alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati i responsabili dei procedimenti relativi al riconoscimento di legittimità di ciascuno dei debiti **(ALL.B)**;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €. **€ 128.195,68** così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 128.195,68	0,00
TOTALE		€ 128.195,68	0,00

e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Richiamato l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 193 *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

3. *Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Verificato, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
 - a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
 - b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente all'8/11/2001;

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio

Considerato che l'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2, 3 dell'art. 191, deve avvenire nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, si evidenzia quanto segue :

- l'esecuzione della progettazione costituiva un'obbligazione contrattuale assunta dal Comune di Savigliano ai sensi dell'Accordo di Programma tra Amministrazione comunale e Università, al mancato adempimento del quale l'Amministrazione comunale si sarebbe esposta ad un'azione di inadempimento contrattuale da parte dell'Università. La progettazione è quindi avvenuta in esecuzione di pubbliche funzioni (progettazione relativa ad un immobile di utilizzo da parte dell'università per l'espletamento di corsi universitari) e di competenza perché in esecuzione di obbligazione contrattuale;
- l'utilità e arricchimento per l'Amministrazione comunale è dimostrata da un beneficio per la collettività determinato da:
 - pubblica utilità legata alla realizzazione di un polo universitario strutturato e dotato della residenza per gli studenti;
 - realizzazione di residenze a supporto alla formazione universitaria, indispensabile per l'erogazione dei servizi formativi;
 - l'eventuale mancata partecipazione al bando ministeriale avrebbe reso ingiustificabile dal punto di vista economico l'impegno economico iniziale del 2002 rappresentato dall'esecuzione della ristrutturazione della sede universitaria e inoltre reso inutile questa virtuosa operazione messa in campo dal 2010 da Amministrazioni Pubbliche per un beneficio pubblico e generale;
 - creazione di un contributo in termini culturali, intellettuali e ricreativi a beneficio dello sviluppo locale, a servizio non soltanto della comunità locale, ma generando una maggiore domanda di risorse esterne e attirando capitale umano esterno.

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio di € 128.195,68 ai sensi dell'art.194, comma 1 lettera e) del D.Lgs.267/00, in considerazione degli elementi costitutivi sopra indicati trovando la necessaria copertura come segue:

- Per € 81.810,64 al codice U.02.02.03.05.001 cap.2500 – Incarichi professionali per la progettazione realizzazione di residenze per gli studenti universitari mediante contributo Università degli Studi di Torino.
- Per € 46.385,04 al codice U.02.02.03.05.001 CAP.2500/1 - Incarichi professionali per la progettazione realizzazione di residenze per gli studenti universitari mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.187 comma 2 lettera a) del D.Lgs.267/2000 e conseguentemente di approvare la relativa variazione di bilancio come da allegato prospetto (All.C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Rimborso Spese di Progettazione Università degli Studi di Torino	81.810,64		
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato	€ 46.385,04	0,00	0,00
TOTALE		€ 128.195,68	0,00	0,00

Dato atto altresì che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di riequilibrio è consentito anche se l'ente fa ricorso ad anticipazione di tesoreria oppure all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla conformità legale ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, espresso dal Segretario Generale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di **€ 128.195,68** analiticamente descritti nella Relazione Istruttoria **(Al.A)** e Prospetto di riepilogo dei debiti fuori bilancio, **(Al.B)** allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 128.195,68	

TOTALE	€ 128.195,68	
---------------	---------------------	--

2. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1, per l'importo complessivo di **€ 128.195,68**, come di seguito indicato:

- Per € 81.810,64 al codice U.02.02.03.05.001 cap.2500 – Incarichi professionali per la progettazione realizzazione di residenze per gli studenti universitari mediante contributo Università degli Studi di Torino.
- Per € 46.385,04 al codice U.02.02.03.05.001 CAP.2500/1 - Incarichi professionali per la progettazione realizzazione di residenze per gli studenti universitari mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.187 comma 2 lettera a) del D.Lgs.267/2000 e conseguentemente di approvare la relativa variazione di bilancio come da allegato prospetto (All.C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Rimborso Spese di Progettazione Università degli Studi di Torino	€ 81.810,64		
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato	€ 46.385,04	0,00	0,00
TOTALE		€ 128.195,68	0,00	0,00

3. di apportare, conseguentemente a quanto disposto ai punti precedenti, le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 come dettagliato in **allegato C)**, al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che con il presente provvedimento non sono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
6. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
7. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Successivamente, con separata votazione palese, stante l'urgenza dell'adozione dei provvedimenti consequenziali, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà depositato agli atti.

ENTRA TESIO Paolo

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 14
Votanti: 14
Voti favorevoli: 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino)
Voti contrari: 0
Voti astenuti: 4 (GIOFFREDA Tommaso, BORI Giuseppe, PORTERA Antonello, RUBIOLO Piergiorgio)

D E L I B E R A

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di **€ 128.195,68** analiticamente descritti nella Relazione Istruttoria **(Al.A)** e Prospetto di riepilogo dei debiti fuori bilancio, **(Al.B)** allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 128.195,68	
TOTALE		€ 128.195,68	

2. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1, per l'importo complessivo di **€ 128.195,68**, come di seguito indicato:

- Per € 81.810,64 al codice U.02.02.03.05.001 cap.2500 – Incarichi professionali per la progettazione realizzazione di residenze per gli studenti universitari mediante contributo Università degli Studi di Torino.
- Per € 46.385,04 al codice U.02.02.03.05.001 CAP.2500/1 - Incarichi professionali per la progettazione realizzazione di residenze per gli studenti universitari mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.187 comma 2 lettera a) del D.Lgs.267/2000 e conseguentemente di approvare la relativa variazione di bilancio come da allegato prospetto (All.C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Rimborso Spese di Progettazione Università degli Studi di Torino	€ 81.810,64		
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato	€ 46.385,04	0,00	0,00
TOTALE		€ 128.195,68	0,00	0,00

3. di apportare, conseguentemente a quanto disposto ai punti precedenti, le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 come dettagliato in **allegato C)**, al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

5. di dare atto che con il presente provvedimento non sono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;

6. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

7. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Successivamente, con separata votazione, stante l'urgenza dell'adozione dei provvedimenti consequenziali, con voti favorevoli 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino,) voti astenuti 4 (GIOFFREDA Tommaso, BORI Giuseppe, PORTERA Antonello, RUBIOLO Piergiorgio) palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

ESCE GIOFFREDA Tommaso (14-1)=13

IL PRESIDENTE
COMINA Aldo

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
GOLDONI Paolo

(Firmato Digitalmente)